

Dirigenza di Polizia: contratto necessario

La dirigenza di Polizia è l'unica categoria dirigenziale dello Stato ancora priva di un contratto, nonostante le responsabilità peculiari e le funzioni di Autorità di Pubblica Sicurezza che caratterizzano il nostro ruolo. Un'anomalia che non può più essere trascurata.

L'assenza di un adeguato riconoscimento normativo ed economico genera squilibri e incertezze, con un impatto diretto sulla motivazione dei dirigenti di Polizia. Non si tratta di una questione meramente retributiva, ma di un'esigenza strutturale: la nostra non è una dirigenza amministrativa, bensì una dirigenza operativa che si misura quotidianamente con:

- Gestione dell'ordine pubblico, in un contesto sempre più complesso e a rischio tensioni sociali, con decisioni che incidono sulla tenuta democratica del Paese.
- Antiterrorismo e criminalità organizzata, con responsabilità dirette nelle strategie di contrasto.
- Sicurezza delle infrastrutture critiche e protezione delle istituzioni, dei trasporti e delle libertà di movimento dei cittadini.
- Coordinamento logistico e gestionale della Polizia di Stato, affinché il sistema sicurezza funzioni con efficacia ed efficienza.

Nonostante questo, i dirigenti della Polizia di Stato sono ancora privi di un contratto, un paradosso reso ancora più evidente dal fatto che i fondi per iniziare a valorizzare le funzioni svolte sono già stati stanziati.

Il Governo ha recentemente chiuso la trattativa per il personale non dirigente del Comparto Sicurezza e Difesa. È giunto il momento di aprire il tavolo per i dirigenti di Polizia, come più volte promesso nei passaggi istituzionali e nelle dichiarazioni ufficiali da parte dei ministri competenti.

La dirigenza di Polizia non può più essere lasciata indietro. L'ANFP continuerà a esercitare pressione costante affinché questa ingiustizia venga sanata e la trattativa per il primo contratto della dirigenza di Polizia venga finalmente avviata.

Roma, 4 febbraio 2025

Enzo Marco Tetizia
